

Illasi: arriva il primo salone delle Professioni

Nell'ambito dell'11ª edizione del Salone dell'Orientamento dell'Est Veronese.



Illasi: ecco il primo salone delle Professioni

Alunni delle scuole medie alle prese con la prima grande scelta della vita: quale percorso formativo intraprendere per iniziare a disegnare il proprio futuro nel mondo del lavoro, perché no, grazie anche al confronto con chi quella strada l'ha già imboccata, gli imprenditori.

Saranno loro, assieme ai ragazzi di terza media e ai genitori, i protagonisti del **1° Salone delle Professioni**, che avrà luogo nell'ambito dell'**11ª edizione del Salone dell'Orientamento**, che **sabato prossimo, 23 novembre, dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 18, avrà luogo ad Illasi**. Un appuntamento annuale, ospitato nel **Palazzetto dello Sport di via Cadene**, che chiama gli istituti comprensivi dell'Est Veronese e dell'intera provincia a presentarsi ai ragazzi, organizzato in collaborazione con l'**Assessorato all'Istruzione del Comune di Illasi** e dalle scuole componenti la **Rete per l'Orientamento nell'Est Veronese "Scuola e territorio, una rete per l'autonomia"**, con capofila il **Centro Servizi Formativi San Gaetano di San Bonifacio**.

Stand informativi e dimostrazioni

Stand informativi delle varie scuole e momenti dimostrativi e di aggiornamento comporranno un fitto programma di iniziative per dare agli alunni di terza media un'idea dell'offerta formativa esistente nel capoluogo e nell'area Est della provincia, con il coinvolgimento diretto di chi il proprio futuro lo ha già costruito. **Confartigianato Imprese Verona** e **Apindustria Confimi Verona**, infatti, collaborano con l'organizzazione per portare le testimonianze di artigiani e imprenditori, che illustreranno la propria esperienza e dipingeranno un quadro a colori di attività che possono dare un futuro vero alle capacità, alle inclinazioni e alle ambizioni di ragazze e ragazzi alle prese con una scelta molto importante. Le due Associazioni allestiranno postazioni informative e dimostrative, all'interno delle quali alcuni imprenditori illustreranno le caratteristiche principali del loro lavoro.

Per **Confartigianato Imprese Verona** interverranno: Devis Zenari (Zeta Vi Emme), manutentore e restauratore del legno; Corrado Guglielmi titolare di un mobilificio (Mobilificio Guglielmi); Marco Bonamini (Bonamini Mario Maestro del Ferro), fabbro; Brunetto Guarise, titolare di una pizzeria d'asporto (Pizzeria Nano Nano).

Apindustria Confimi Verona, invece, sarà rappresentata dalle aziende Tecno Mecc, New Heating, Mazzimpianti, Agritex, Mirandola Filettature, Monteverde Cooperativa Sociale di Solidarietà, Smaila Giorgio e figlio che esporranno dei manufatti e in una scheda tecnica saranno indicate le figure professionali ricercate per la loro realizzazione.

“Il primo Salone delle Professioni – spiega **Paride Geroli, neo-eletto presidente del comprensorio Est di Confartigianato Imprese Verona** – nasce da un’iniziativa che la nostra Associazione ha realizzato negli ultimi due anni, con il CFP San Gaetano, presso il quale abbiamo portato alcuni imprenditori associati come testimonial d’impresa. Dai positivi riscontri si è sviluppata l’idea di sperimentare la creazione di un vero e proprio salone dell’esperienza: i ragazzi conosceranno da vicino alcune attività imprenditoriali artigiane, potendo approfondire assieme ai titolari tutti gli aspetti del loro lavoro. Una recente indagine di Confartigianato ha confermato come il Veneto si piazza ad un preoccupante quarto posto nazionale, con il 31,6% del fabbisogno di assunzioni di under 29 non soddisfatto per le piccole imprese. Ecco perché iniziative di questo tipo sono importanti”.

“Partecipare a queste iniziative di orientamento è diventata una necessità primaria anche per gli imprenditori veronesi – afferma **Renato Della Bella, presidente di Apindustria Confimi Verona** –. I dati relativi alla difficoltà di trovare manodopera specializzata, che praticamente tutte le nostre aziende ci stanno trasmettendo, hanno fatto diventare prioritaria la nostra presenza quando c’è la possibilità di incontrare e confrontarsi coi ragazzi, le famiglie e gli insegnanti. È indispensabile che i giovani e i loro genitori, prima di scegliere il percorso formativo, siano ben consapevoli di quali opportunità lavorative vengono offerte dalle imprese del territorio, per fare sì che il lasso di tempo che intercorre tra la fine del percorso di studio e quello dell’auspicata assunzione sia il più breve possibile nell’interesse dei giovani e delle aziende che in molti casi, se opportunamente formati, li aspettano a braccia aperte”.